



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 DEL 22/12/2020

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2020 E TARIFFE ANNO 2020

L'anno 2020 addì 22 del mese di dicembre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze con collegamento telematico, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale .

La trattazione dei punti all'ordine del giorno ha inizio alle ore 19:00

All'appello risultano:

LASAGNA ROBERTO	Presente
GIAVAZZI MARCO	Presente
FRANZINI ELISA	Presente
SPINARDI ENNIO	Presente
FATTORELLI MARISA	Presente
FRIGNANI FEDERICO	Presente
SECHI ANGELO	Presente
MALAVASI MARCO	Presente
LUPPI MATTEO	Presente
PASTACCI ALESSANDRO	Assente
VISMARRA ALICE	Presente
BELLESIA SARA	Presente
MAZZALI ROBERTO	Assente

Presenti: 11

Assenti: 2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE BAVUTTI CLAUDIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor LASAGNA ROBERTO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC) e in particolare la tassa rifiuti (TARI) a norma dell'art. 1 comma 682 della Legge 147/2013;

Evidenziato che l'art. 1 comma 738 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della legge n. 147/2013 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Considerato che la tassa rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sono a carico dell'utilizzatore;

Precisato che il comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013 prevede che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla norma vigente";

Appurato che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilate e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 così come disciplinato dal comma 651 del citato art. 1 della L. 147/2013;

Visto il comma 683 del suindicato art. 1 della Legge 147/2013 che prevede "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia....*";

Richiamato articolo 107, comma 5, del DL 17.03.2020, n. 18 ha previsto che "*I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;*

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.5.2020 sono state approvate le tariffe tassa rifiuti 2020, confermando le tariffe già in vigore per gli anni 2018 e 2019;

Osservato che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell'ambito del servizio di gestione rifiuti;

- con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443 del 31 ottobre 2019 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 ed è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);

- l'art. 6 della predetta delibera definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario:

- a) il soggetto gestore cura la predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario (PEF);
- b) il PEF dovrà essere validato (previo verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati) dall'ente territorialmente competente; ove l'ETC non è costituito ed operativo, è da intendersi Regione, Provincia autonoma o altri enti competenti. Nel caso specifico, per San Benedetto Po, l'ETC è rappresentato dal Comune;

- c) il Comune provvederà al successivo invio ad ARERA del PEF e dei corrispettivi tariffari, in coerenza



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

con gli obiettivi definiti, per l'approvazione definitiva;

- ARERA è intervenuta con deliberazione n. 57/2020/R/RIF del 03/03/2020, nonché determinazione n. 02/DRIF/2020 del 27/03/2020, per fornire ulteriori chiarimenti procedurali sull'MTR e sulle modalità operative per la trasmissione dei PEF;

- il gestore del servizio (Aprica Spa) ha trasmesso a mezzo PEC lo scorso 07/04/2020 (rif. prot. n. 4911):

- il PEF per la parte di propria competenza redatto in ottemperanza alle disposizioni di ARERA;
- la relazione accompagnatoria;
- la dichiarazione di veridicità dei dati di competenza di APRICA SPA;

- con riferimento al suddetto PEF, il Comune ha integrato il PEF grezzo con i dati di competenza del Comune in base agli importi effettivamente registrati a consuntivo 2018, allegato B), e certificati con il rendiconto della gestione 2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 14.5.2019;

Atteso che:

- il D.L. 124/2019, coordinato con la legge di conversione n. 157 del 19 dicembre 2019, all'art. 57 bis consente di continuare ad utilizzare le deroghe di cui al comma 652 art. 1 legge 147/2013 relative ai coefficienti ministeriali, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, ai sensi dell'art. 1 comma 527, Legge n. 205/2017;

- nelle more di approvazione da parte di ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, le decisioni assunte dall' ETC/Comune;

Visto il PEF validato dal Comune con la definizione di parametri/coefficienti previsti dal MTR, dal quale risulta che il costo complessivo del servizio di gestione urbana per l'anno 2020 è di € 1.020.948,00 e che le entrate tariffarie per il 2020 non possono eccedere il valore di € 933.704,00 (entrate 2018 € 919.000,00 maggiorato del parametro del limite di crescita di 1,016). L'importo assoluto così determinato è raggiunto mantenendo inalterate le tariffe già in vigore per l'anno 2018, confermate anche per l'anno 2019 e per il 2020;

Ritenuto pertanto di confermare le tariffe già approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.5.2020 con l'applicazione dei seguenti criteri:

- Utenze domestiche

- Parte fissa – coefficiente area nord previsto dalla tabella 1 allegata al DPR 158 del 27.4.1999
- Parte variabile – coefficiente medio previsto dalla tabella 2 allegata al DPR 158 del 27.4.1999

- **Utenze non domestiche** applicazione dei coefficienti di produzione nella misura minima previsti dalla tabella 3a allegata al DPR 158 del 27.4.1999 sia per la quota fissa che per la quota variabile, ad eccezione delle seguenti categorie:

- Categoria 6 massimo Q. Variabile
- Categoria 11 massimo Q. Fissa e Q. Variabile



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

- Categoria 12 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 13 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 14 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 17 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 18 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 20 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 21 massimo Q. Variabile
- Categoria 30 massimo Q. Fissa e Q. Variabile

Precisato che gli "studi professionali" sono stati spostati dalla categoria 11 alla categoria 12, ai sensi del DL 124/2019 convertito in legge; l'articolo 58-quinquies, di fatto, modifica la disciplina del metodo normalizzato per la determinazione della tassa per la gestione dei rifiuti urbani (TARI) al fine di equiparare (in termini di coefficienti da utilizzare per il calcolo della tassa) gli studi professionali alle banche e agli istituti di credito;

Al fine di mitigare gli aumenti delle categorie con maggiore potenzialità di produzione di rifiuti, limitatamente alle seguenti categorie, saranno applicati (come già avvenuto anche negli anni passati) dei coefficienti sperimentali sulla parte variabile e come previsto dal regolamento:

CATEG.	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE SPERIMENTALE NELLA MISURA MASSIMA	COEFFICIENTE DPR 158/99 (DISAPPLICATO)
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	19,93	45,67
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	19,56	58,76

Precisato che l'attuale software in uso per la gestione del tributo acquisisce automaticamente dall'anagrafe comunale, per le utenze domestiche, il numero di componenti il nucleo anagrafico e che, per ragioni meramente tecniche, nei casi in cui il nucleo subisca variazioni in aumento o in diminuzione la tariffa esposta in bolletta non è quella indicata nella presente delibera, bensì una tariffa media. Tuttavia, i calcoli sono correttamente eseguiti avvalendosi delle tariffe deliberate, in base al numero di componenti ed al periodo d'occupazione;

Visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sul piano economico finanziario tassa rifiuti 2020 e tariffe anno 2020;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n. 11 Consiglieri presenti e n. 11 votanti, astenuti n. 0, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

DELIBERA

1) di approvare il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2020, corredato dalla Relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità, per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2020, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

2) di confermare per l'anno 2020 le tariffe della tassa rifiuti (TARI), già in vigore per gli anni 2018 e 2019, nella seguente misura:

UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE n. comp.	Quota variabile euro/anno 2019	Quota fissa superficie euro/mq 2019	Quota variabile euro/anno 2020	Quota fissa superficie euro/mq 2020
1	70,2587	0,2542	70,2587	0,2542
2	160,5913	0,2986	160,5913	0,2986
3	205,7576	0,3336	205,7576	0,3336
4	260,9608	0,3622	260,9608	0,3622
5	326,2010	0,3908	326,2010	0,3908
6	376,3858	0,4130	376,3858	0,4130

UTENZE NON DOMESTICHE

		UTENZE NON DOMESTICHE TOT. TARIFFA 2019	QUOTA FISSA 2020	QUOTA VARIABILE 2020	TOT. TARIFFA 2020
CAT	DESCRIZIONE	TOTALE – SUPERF. EURO/MQ	TOTALE – SUPERF. EURO/ MQ	TOTALE – SUPERF. EURO/MQ	TOTALE – SUPERF. EURO/MQ
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,9412	0,2363	0,7049	0,9412
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,7154	0,1772	0,5382	0,7154
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,2039	0,3013	0,9026	1,2039
4	CAMPEGGI,	1,7921	0,4490	1,3431	1,7921



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

	DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI				
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,8917	0,2244	0,6673	0,8917
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,1077	0,2008	0,9069	1,1077
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,8256	0,7089	2,1167	2,8256
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,2288	0,5612	1,6676	2,2288
9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,3528	0,5907	1,7621	2,3528
10	OSPEDALI	2,5285	0,6320	1,8965	2,5285
11	UFFICI, AGENZIE	3,5733	0,8979	2,6754	3,5733
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,4412	0,3603	1,0809	1,4412
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, ECC.	3,3149	0,8329	2,4820	3,3149
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	4,2395	1,0633	3,1762	4,2395
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, ECC	1,4117	0,3544	1,0573	1,4117
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,5599	0,6439	1,9160	2,5599
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, ECC	3,4788	0,8743	2,6045	3,4788
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, ECC.	2,4308	0,6085	1,8223	2,4308
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,5672	0,6439	1,9233	2,5672
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2,1617	0,5435	1,6182	2,1617
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI	2,2396	0,3249	1,9147	2,2396



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

	PRODUZIONE BENI SPECIFICI				
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB,	7,5733	3,2904	4,2829	7,5733
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	11,4135	2,8650	8,5485	11,4135
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	9,3105	2,3393	6,9712	9,3105
25	SUPERMERCATO	4,7498	1,1933	3,5565	4,7498
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,6221	0,9097	2,7124	3,6221
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,4389	4,2355	4,2034	8,4389
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,6813	0,9215	2,7598	3,6813
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	8,2458	2,0675	6,1783	8,2458
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	4,5037	1,1282	3,3755	4,5037

3) di dare atto che per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento al Regolamento comunale sulla tassa rifiuti (TARI);

4) di dare atto che sul tributo comunale trova applicazione il tributo provinciale nella misura del 5 per cento come stabilito dalla Delibera della Giunta Provinciale di Mantova n. 161 del 28/11/2014 che ha introdotto l'aliquota unica su tutto il territorio della provincia di Mantova;

5) di trasmettere copia delle presente delibera esclusivamente in via telematica, mediante inserimento dello stesso nell'apposita sezione del Portale del federalismo;

6) di trasmettere il presente atto ad ARERA per l'approvazione;

7) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti Organi di indirizzo politico", ai sensi dell'art.23, c.1, 2 del D.Lgs.n.33/2013.

Con separata e successiva votazione con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n. 11 Consiglieri presenti e n. 11 votanti, astenuti n. 0, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

**II SINDACO
LASAGNA ROBERTO**

**II SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI CLAUDIO**

Gestore APRICA S.p.A. gruppo A2A	Comune di SAN BENEDETTO PO (MN)		
	Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	26.054	0	26.054
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	0	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	127.481	69.613	197.094
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	377.979	0	377.979
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	6.802	0	6.802
Fattore di Sharing – b	0,60	0	1
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-4.081	0	-4.081
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	60.662	0	60.662
Fattore di Sharing – b(1+ω)	0,66	0	1
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω) AR _{CONAI}	-40.037	0	-40.037
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	-130.644	0	-130.644
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0,90	0	1
Rateizzazione r	4	0	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ) RC _{TV} /r	-29.395	0	-29.395
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	48.740	0	48.740
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	506.741	69.613	576.354
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	114.684	0	114.684
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	0	48.663	48.663
Costi generali di gestione – CGG	50.711	0	50.711
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	7.122	0	7.122
Altri costi – COal	0	0	0
Costi comuni – CC	57.833	48.663	106.496
Ammortamenti – Amm	72.855	0	72.855
Accantonamenti – Acc	0	85.463	85.463
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0	0
- di cui per crediti		85.463	85.463
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0	0
Remunerazione del capitale investito netto – R	31.073	0	31.073
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R _{ic}	0	0	0
Costi d'uso del capitale – CK			0
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	103.928	85.463	189.391
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	28.350	0	28.350
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0,90	0,00	
Rateizzazione r	4	0	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ) RC _{TF} /r	6.379	0	6.379
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	27.645	0	27.645
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	310.468	134.126	444.594
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	817.209	203.739	1.020.948
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF			0
TOT PEF	817.209	203.739	1.020.948
Grandezze fisico-tecniche			
% rd	87,0%		
q _{s=2}	4.015		
fabbisogno standard €cent/kg	304,7		
costo medio settore €cent/kg	-		
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di rd – γ ₁	-0,06		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo – γ ₂	-0,03		
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio – γ ₃	-0,01		
Totale γ	-0,10		
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0,90		
Verifica del limite di crescita			
rpi _a	1,70%		
coefficiente di recupero di produttività – X _a	0,10%		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità – QL _a	0,0%		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale – PG _a	0,0%		
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe – p	1,6%		
(1+p)	1,016		
ΣT _a	1.020.948		
ΣT _{a-1}	919.000		
ΣT_a/ΣT_{a-1}	1,111		

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (MN)

**ai sensi della Deliberazione ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF**

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	6
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	7
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	7
4.1	Attività di validazione svolta	7
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
4.3	Costi operativi incentivanti	8
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	8
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	12
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	12

1 Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2020.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif,
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. società del gruppo A2A a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti, di repertorio n. 2212 del 22 aprile 2014 ed eventuali successive integrazioni.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

1. Raccolta, trasporto e smaltimento al sito di smaltimento o di recupero, dei rifiuti in forma differenziata mediante un circuito di raccolta esteso a tutto il territorio del Comune, che preveda l'asportazione di tali rifiuti dai vari contenitori e/o dal luogo dove sono depositati. Sono oggetto di raccolta differenziata le seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilabili:
 - a) rifiuti organici compostabili:
 - a1) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;

- a2) frazione umida.
 - b) rifiuti solidi:
 - b2) rifiuti ingombranti;
 - b3) materiali in vetro e lattine in alluminio e a banda stagnata;
 - b4) imballaggi in plastica e in polistirolo;
 - b5) materiali in metallo;
 - b6) carta, cartone, tetrapak;
 - b7) frigoriferi, frigocongelatori e simili;
 - b8) componenti elettronici;
 - b9) elettrodomestici in disuso (lavatrici, fornelli, stufe, lavastoviglie, frigoriferi);
 - b10) legname;
 - b11) pneumatici;
 - b12) inerti;
 - b13) terre di spazzamento.
 - c) rifiuti liquidi:
 - c1) oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva;
 - c2) oli minerali.
 - d) rifiuti pericolosi:
 - d1) batterie, accumulatori;
 - d2) pile;
 - d2) prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
 - d3) lampade a scarica e tubi catodici;
 - d4) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
 - d5) contenitori etichettati T/F.
2. Raccolta e trasporto della frazione secca all'ideale impianto autorizzato ed individuato dalla stazione appaltante;
 3. Pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito od uso, con raccolta dei rifiuti abbandonati; pulizia aree stazionamento cassonetti; pulizia del mercato comunale e delle manifestazioni; raccolta delle foglie e delle infiorescenze delle alberature stradali,
 4. Servizi vari ed occasionali e prestazioni straordinarie;
 5. Campagne di informazione sulle modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana e ambientale ed educazione ecologica;
 6. Servizi di gestione del centro raccolta multi materiale; servizio di fornitura e posa di idonei cassonetti, container, paillet, ecc. a servizio del centro raccolta multi materiale;
 7. Servizio di fornitura e consegna di idonei contenitori per la raccolta differenziata porta a porta per le utenze domestiche e non domestiche;
 8. Servizio di noleggio e posa di idonei contenitori stradali per la raccolta del secco e dell'umido, con annessi dispositivi di controllo volumetrico del conferimento rifiuti, azionabili con chiave di riconoscimento dell'utente e dotati di sistema di controllo ed archiviazione e dati sui conferimenti. E' compreso il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e pulizia programmata e il servizio di pronto intervento in caso di segnalazione guasti o segnalazione di mal funzionamenti.
 9. Sistema informativo mediante software/portale informatico per la gestione integrata (archiviazione, gestione, statistiche e monitoraggio, trasmissione e comunicazioni, ecc.) dei dati relativi il conferimento dei rifiuti delle varie tipologie di utenze. Il sistema dovrà garantire l'accesso dell'utenza (accesso libero per la statistica generale e accesso protetto per i dati personali) e l'accesso all'amministrazione comunale, la quale dovrà poter consultare e gestire in tempo reale tutti i dati e le statistiche relativi il conferimento dei rifiuti. Il sistema

dovrà essere implementabile per lo sviluppo di attività correlate, ad esempio l'applicazione di tta puntuale e sistemi di comunicazione diretta con l'utenza e l'amministrazione.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2019.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2019, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Aprica S.p.A., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2020 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2018 che è pari al 86,97%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2020), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce un'innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria in quanto, sino all'entrata in vigore della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, il piano economico finanziario veniva redatto con criteri previsionali che tenevano conto dei corrispettivi risultanti dalla procedura di gara che ha assegnato al gestore lo svolgimento dei servizi.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{CONAI,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020.

Inoltre il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7\%$$

$$X_a = 0,1\%$$

$$QL_a = 0,0\%$$

$$PG_a = 0,0\%$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2020 non possono eccedere il valore di € 933.704,00 (entrate 2018 € 919.000,00 maggiorato del parametro del limite di crescita di 1,016). L'importo assoluto così determinato è raggiunto mantenendo inalterate le tariffe già in vigore per l'anno 2018, confermate anche per l'anno 2019 e per il 2020.

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Le casistiche contemplate sono le seguenti:

1. le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 potrebbero presentare oneri significativamente superiori ai valori standard;
2. la valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo potrebbe non consentire di attestare il PEF su un valore inferiore al limite;
3. gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale superano quanto previsto come valore massimo per QL e PG;
4. un valore di PEF attestato sul limite massimo non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1 + \gamma) * RC_V$ e $(1 + \gamma) * RC_F$.

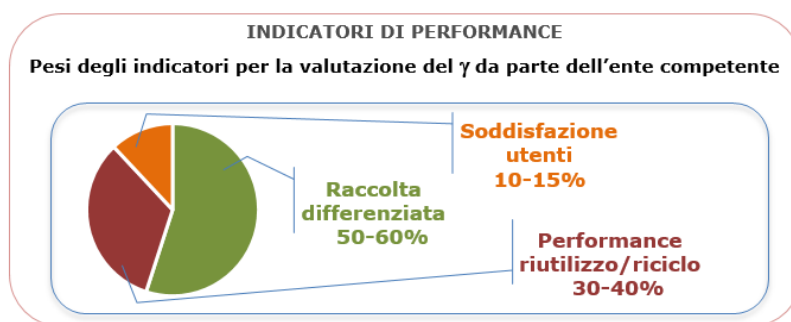
qualità del servizio erogato “*in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall’ente territorialmente competente*”. Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l’Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “*pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni*”.

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere dei valori all’interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = R_{CV} + R_{CF}$ ⁴



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all’anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2018: $932.006/4.015 \text{ €/t} = 232 \text{ €/t}$
- Fabbisogni standard 2018: 305 €/t

Pertanto il CU_{eff} relativo all’anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune di San Benedetto Po, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 3^a

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell’Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell’applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L’Articolo 16.4 dell’Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all’Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell’Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l’algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,06
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,03
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,01
Totale	γ	-0,10

Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di San Benedetto Po, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, con una popolazione residente di **6.961** abitanti al 31.12.2018 e una **percentuale di raccolta differenziata del 86,97%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁵).

Cluster popolazione	Media di Percentuale RD (%)
a) 1-2.500	58%
b) 2.501-5.000	65%
c) 5.001-15.000	67%
d) 15.001-30.000	64%
e) 30.001-50.000	59%

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

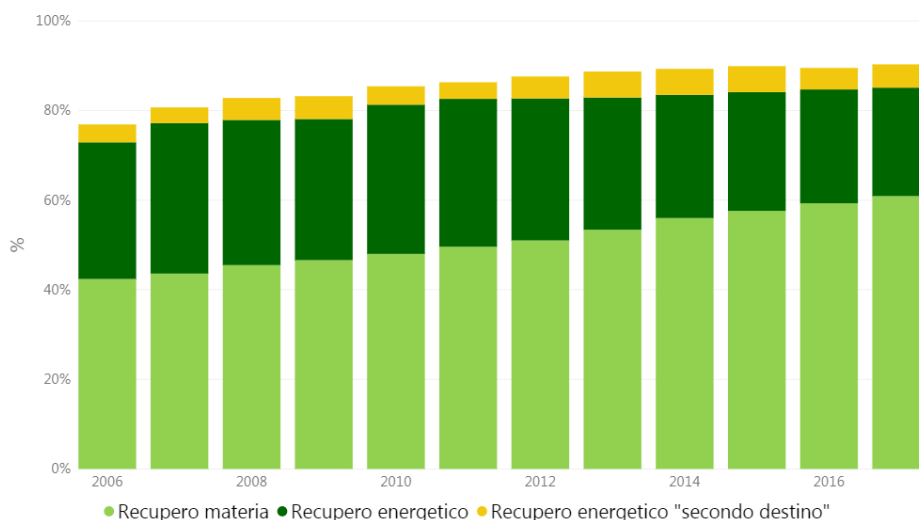
f) 50.001-100.000	55%
g) 100.001-200.000	58%
h) >200.000	41%

γ2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero**.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, il Comune di San Benedetto Po, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **75 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁸),

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

⁸ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione	<u>Media di Indice Indifferenziato (kg/procapite)</u>
a) 1-2.500	185
b) 2.501-5.000	151
c) 5.001-15.000	160
d) 15.001-30.000	177
e) 30.001-50.000	200
f) 50.001-100.000	225
g) 100.001-200.000	232
h) >200.000	337

γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.

Il Comune di San Benedetto Po non dispone per l'anno 2018, di dati quantitativi misurabili per rappresentare la soddisfazione degli utenti. In assenza di elementi oggettivi che ne attestino il contrario, è stato utilizzato il valore di γ3 rappresentante un servizio soddisfacente.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Il valore di ω, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ1 e γ2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di ω pari a 0,10.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore *r*, che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 4.

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

PIANO FINANZIARIO RIFIUTI

			CONSUNTIVO 2018
CG (COSTI GENERALI)	CSL (costo spazzamento e lavaggio stradale)	Descrizione	
		Personale	
		Prestazioni di servizi:	
		Servizi di spazzamento	87.457,92
		Spese diverse	
		TOTALE	
	CRD (costo raccolta differenziata)	Descrizione	
		Personale	
		Prestazioni di servizi:	
		Raccolta differenziata	107.817,14
		Noleggi e fornitura cassonetti raccolta stradale frazione umida e kit compostaggio domestico	28.503,63
		KIT	
		Altre spese per potenziamento raccolta differenziata	1.206,58
		Spese diverse smaltimento rifiuti rinvenuti sul territorio	1.098,00
		TOTALE	
	CTR (costo trattamento e riciclo)	Smaltimento - recupero differenziata:	
		Raccolta stradale frazione umida	101.795,40
		Smaltimenti rifiuti differenziati -	130.786,92
		Smaltimenti rifiuti differenziati - ulteriore spesa	

		TOTALE	
	CRT (costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati)	Smaltimento R.S.U.:	
		Raccolta stradale frazione secca	64.908,82
		Noleggi e forniture cassonetti raccolta stradale	36.353,70
	CTS (costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati)	Smaltimenti Mantova Ambiente	69.612,63
	LAV. CONT.	Altre spese e imprevisti	
		TOTALE	
	AC (altri costi inseriti in CRD raccolta differenziata)	Gestione stazione ecologica:	
		canone	102.589,74
		Educazione ambientale	1.971,52
		TOTALE	
CC (costi comuni)	CARC (costi accertamento, riscossioni e contenzioso)	Accertamento, riscossioni e contenzioso (sgravi)	4.893,00
		TOTALE	
	CGG (costi generali di gestione) + CCD (costi comuni diversi)	Spese interne Comune - personale - RAGIONERIA E UFFICIO TECNICO - 3,00/4,00% COSTO SERVIZIO	27.213,61
		Gestione bollettazione e solleciti	4.247,43
		Programma gestione bollettazione	5.337,50
		sistema inform. Gest. Rifiuti per tipologia di utenza	1.971,52
		campagna educazione ambientale	
		servizi aggiuntivi	23.571,23

		Spese postali ed elab. Boll.	5.000,00
		fondo crediti dubbia esigibilità	85.463,00
		ALTRI COSTI E COSTI SICUREZZA	
		TOTALE	
CK (costo d'uso del capitale)		Ammortamenti raccolta	27.299,17
		Ammortamenti spazzamento	
		TOTALE	
		ADDIZIONALE PROVINCIALE	45.023,88
		TOTALE COMPLESSIVO	964.122,34

ENTRATE	CONSUNTIVO 2018
AVANZO - VINCOLATO GESTIONE RIFIUTI	11.931,27
RISORSA 76/0 - RECUPERO MASCHERATURE NON ESEGUITE DA APRICA	
RISORSA 70/5 RECUPERI SU TIA ANNUALITA'	0,00
RISORTA 76/0 - RECUPERI APRICA	0,00
RISORSA 76/0 TARI GIORNALIERA	0,00
RISORSA 76/0 TARI	907.167,19
ADDIZIONALE PROVINCIALE 5%	45.023,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	964.122,34
DISAVANZO 2017	

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ECONOMICO FINANZIARIO

Pinotti rag. Loretta

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

VERBALE N. 22 DEL 21.12.2020

OGGETTO: Parere sul piano economico finanziario (PEF) e sull'approvazione delle tariffe TARI 2020.

Premesso che:

- Il comma 738 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- La tariffa è determinata sulla base del piano economico finanziario approvato dall'ente;

vista

la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 745 del 16.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti 2020 e tariffe anno 2020" e relativa documentazione parte integrante e sostanziale:

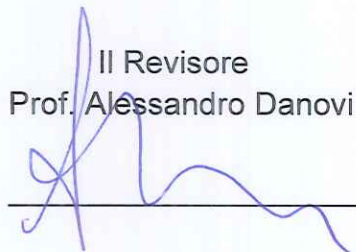
- Piano economico finanziario;
- Relazione di accompagnamento;
- Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante della Ditta Aprica SPA;
- Dati consuntivo PEF anno 2018 del Comune di San Benedetto Po;
- i pareri favorevoli di regolarità contabile, di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n. 247/2000;

esprime parere FAVOREVOLE

alla proposta n. 745 del 16.12.2020 del 16.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti 2020 e tariffe anno 2020".

Copia del presente verbale viene trasmesso al Sindaco, al Responsabile del Settore Finanziario, nonché rimane agli atti dell'Organo di Revisione.

Il Revisore
Prof. Alessandro Danovi





COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
tel. 0376/623011 – fax 0376/623021
e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it
sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 745/2020 del SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2020 E TARIFFE ANNO 2020 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Benedetto Po li, 22/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(PINOTTI LORETTA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
tel. 0376/623011 – fax 0376/623021
e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it
sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 745/2020 ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2020 E TARIFFE ANNO 2020 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

San Benedetto Po li, 22/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

(PINOTTI LORETTA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 58 del 22/12/2020

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI ANNO 2020 E TARIFFE ANNO 2020.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal 07/01/2021 e sino al 22/01/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

San Benedetto Po lì, 07/01/2021

IL MESSO NOTIFICATORE

(FANGAREGGI MONICA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)